

CISL BRESCIA - CONFERENZA STAMPA

LA STAGIONE CONGRESSUALE - I DATI SUGLI ISCRITTI

Gli utenti del Sistema Servizi CISL

Introduzione di Alberto Pluda, *segretario generale CISL Brescia*

Il congresso provinciale di Brescia si svolgerà l'8 e 9 Aprile presso il Centro Fiera del Garda di Montichiari.

In questa due giorni del Congresso provinciale saranno riuniti 200 delegati a cui si aggiungeranno nella giornata di apertura oltre 250 invitati (autorità, ospiti, ex dirigenti, dirigenti uscenti, operatori e collaboratori).

Per la CISL è questo il momento più alto, coinvolgente e partecipato dell'organizzazione, di verifica di quanto elaborato e realizzato nel mandato e di progettazione futura, adeguando la propria azione ai tempi.

Un cammino di democrazia, partecipazione, confronto, analisi ed elaborazione, volto a consolidare il protagonismo di una organizzazione che vuole porsi come riferimento del riformismo sociale, nella tradizione e nella continuità di valori immutabili, nella costante capacità di elaborare proposte, adattandole al cambiamento per rispondere sempre meglio alla mutevole domanda di rappresentanza.

La celebrazione dei congressi conclude un lungo percorso iniziato nell'autunno 2024 con l'elaborazione delle Tesi congressuali, che continua ora con decine e decine di assemblee nei luoghi di lavoro promosse dalle Federazioni di categoria e culminerà con i rispettivi congressi e l'elezione dei delegati al Congresso provinciale della CISL, a sua volta chiamato, al termine dei suoi lavori, a rinnovare gli organismi direttivi, i delegati al congresso regionale, il segretario generale, la Segreteria, il Comitato esecutivo.

LE DIFFICOLTÀ DEL CONTESTO

Siamo consapevoli che il contesto in cui operiamo è davvero complicato, difficile, a tratti oscuro, sempre più preoccupante: guerre, nuovi equilibri geopolitici, sviluppo dirompente dell'impiego dell'intelligenza artificiale, transizione green, emergenza demografica. Questioni che interpellano anche noi come organizzazione sociale. Per questo è necessario "il coraggio della partecipazione, un nuovo protagonismo del sindacato per rendere il lavoro più umano, più partecipato, più inclusivo.

L'idea è quella di un protagonismo che deve portare il lavoro più a misura di uomo, con lavoratori che non si sentono più un ingranaggio ma che assumono responsabilità per sentirsi coinvolti e partecipare delle scelte.

I POSITIVI SEGNALI DAL TESSERAMENTO

CISL Brescia arriva al suo Congresso provinciale con i positivi segnali che vengono dal tesseramento: anche nel 2024 siamo cresciuti in quasi tutti i comparti:

- rappresentiamo quasi 88 mila iscritti (scarica il report dettagliato) , 133 in più di un anno fa,
- 12,4% di nuovi iscritti nell'anno,

con una base solida e trasversale a tutte le categorie

IL SINDACATO CHE SIAMO E CHE VOGLIAMO CONTINUARE AD ESSERE

Ci sono modalità diverse di intendere il sindacato. Oggi si confrontano sostanzialmente due modelli sindacali:

- uno è partecipativo, progressista, riformista, pragmatico,
- l'altro è conflittuale, antagonista, ideologico.

La CISL è un sindacato che è in grado di confrontarsi con le sfide del presente e del futuro, capace di fare proposte, che vuole essere partecipe delle decisioni all'interno delle imprese, restando ancorati al merito dei problemi, del negoziato, delle soluzioni necessarie .

E' una scelta che i nostri iscritti - come emerge dai dati di adesione - dimostrano di sostenere e condividere.

Perché il dovere di chi fa sindacato, e non altro, è quello di trattare con tutti, con una visione sociale ampia; è quello di rimanere ai tavoli di contrattazione fino a quando si è verificata con coerenza anche l'ultima possibilità nell'interesse di chi rappresentiamo.

La CISL mette al centro la persona e le questioni che la coinvolgono: famiglia, natalità, salute e sicurezza sul lavoro, sanità, servizi, conciliazione vita-lavoro, immigrazione, casa territorio, ambiente, contrattazione.

Auspichiamo il rafforzamento della rete sociale di prossimità in cui inseriamo il nostro impegno e la nostra presenza sul territorio, una rete che coinvolge istituzioni, associazioni, comunità parrocchiali, terzo settore.

La globalizzazione ha sicuramente migliorato le condizioni economiche di milioni di persone dei Paesi emergenti, ma ha contemporaneamente favorito il capitale e la rendita rispetto al lavoro:

Oggi il sindacato è più necessario di un tempo, le persone hanno ancora bisogno di sindacato perché i cambiamenti sono tanti, le sfide del progresso rischiano di creare disequilibri. È aumentata la forbice chi ha di più e chi ha di meno, è aumentato il lavoro povero in alcuni settori: dobbiamo recuperare potere di acquisto di salari e pensioni e pensare ad una redistribuzione più equa della ricchezza.